



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del Personale docente

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il "Codice etico e di comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. n. 1330, 1331, 1332 e 1333 del 07/05/201 e prot. 1473 del 20/05/2021) e dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. n. 560 del 19/03/2021 e prot. n. 925 del 06/05/2021);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in



materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4

Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del



periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5

Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del Personale docente

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;



- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email units@cineca.it.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail assegni@amm.units.it.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.



Articolo 7 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8 Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la



commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica, tramite l'utilizzo della **piattaforma MTeams**. Il collegamento diretto alla piattaforma verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.



Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente (docnruolo@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11

Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.



In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegnazione di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegnazione rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegnazione receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportati il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



Dipartimento di Ingegneria e architettura

Area 01 – Scienze matematiche e informatiche

Area 08 – Ingegneria civile e architettura

Settore scientifico-disciplinare:	MAT/09 – RICERCA OPERATIVA ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA
Programma di ricerca:	"Accessibilità di spazi e servizi in aree portuali e porti di scalo, per passeggeri con disabilità" nell'ambito del progetto INTERREG ITA-CRO "E-CHAIN – Enhanced Connectivity and Harmonization of data for the Adriatic Intermodal Network" – CUP E39I19000010005 "Accessibility of spaces and services in port areas and layover for passengers with disabilities"
Responsabile scientifico:	prof. Lorenzo Castelli
Durata dell'assegno:	12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo:	€ 24.425,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nell'ambito del progetto INTERREG ITA-CRO E-CHAIN (Enhanced Connectivity and Harmonization of data for the Adriatic Intermodal Network), le principali attività di ricerca da svolgere sono legate a:

- Lo sviluppo di un modello di business per la rilevazione, gestione e aggiornamento dei dati che riguardano la fruibilità dei servizi, degli spazi e dei percorsi in aree portuali e porti di scalo per passeggeri con disabilità, in tre siti pilota (Ancona, Spalato e Venezia);
- la formazione del personale per ogni servizio che coinvolge operatori del trasporto e professionisti di altri settori (turistico, culturale e commerciale) per garantire la continuità dei servizi stessi e le informazioni agli utenti;
- il supporto a tutte le attività di comunicazione.

Within the INTERREG ITA-CRO E-CHAIN (Enhanced Connectivity and Harmonization of data for the Adriatic Intermodal Network) project, the main research activities to be performed are related to:

- the development of a business model to collect, manage and update data concerning the usability of services, spaces and itineraries in port areas and layover for passengers with disabilities, in three pilot sites (Ancona, Split and Venice);
- the personnel training for each service involving transport operators, and professionals from other sectors (touristic, cultural, and commercial), to ensure the continuity of services and information to users;
- the support to all communication activities.



Assegno 02

Area 01 – Scienze matematiche e informatiche
Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09 – RICERCA OPERATIVA
ING-INF/05 – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE
INFORMAZIONI

Programma di ricerca: "Sviluppo di un database per la gestione dei dati di traffico aereo europeo" nell'ambito del progetto europeo H2020 "Behavioural economics for ATM concepts" (Beacon) – CUP J94119001870005
"Development of a database infrastructure for the management of European air traffic data"

Responsabile scientifico: prof. Lorenzo Castelli

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 24.425,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'obiettivo principale di questa attività di ricerca è la gestione dei dati del traffico aereo europeo nel quadro del progetto europeo H2020 "Behavioural economics for ATM concepts" (Beacon). Verranno raccolti i seguenti dati: (a) Traffico aereo (traiettorie) e sui ritardi, (2) Prestazioni dell'aeromobile; (3) Configurazione dello spazio aereo, (4) Dati specifici della compagnia aerea (rotazioni dell'equipaggio, priorità di volo) e (5) Flussi di passeggeri. Essi verranno raccolti da diverse fonti, come Demand Data Repository (DDR2) e R&D data archive di EUROCONTROL, il Airspace Data Repository (ADR) e Base of Aircraft Data (BADA). Oltre a queste fonti, grande importanza verrà data ai dati reali su larga scala basati sulla comunicazione ADS-B. Questa attività di gestione dei dati si occuperà della raccolta, conservazione, pulizia (comprendente controlli automatici di coerenza e controlli manuali sugli errori più evidenti nei dati) e preparazione dei dati necessari per le attività di modellizzazione e analisi del sistema europeo di gestione del traffico aereo. I dati saranno organizzati in un database utilizzando software gratuiti come MySQL.

The main objective of this research activity is the management of European air traffic data in the framework of the European project H2020 "Behavioral economics for ATM concepts" (Beacon). The following data will be collected: (a) Air traffic (trajectories) and delays, (2) Aircraft performance; (3) Airspace configuration, (4) Airline specific data (crew rotations, flight priority) and (5) Passenger flows. They will be collected from various sources, such as EUROCONTROL's Demand Data Repository (DDR2) and R&D data archive, the Airspace Data Repository (ADR) and Base of Aircraft Data (BADA). In addition to these sources, great importance will be given to large-scale real data based on ADS-B communication. This data management activity will deal with the collection, storage, cleaning (including automatic consistency checks and manual checks on the most obvious errors in the data) and preparation of the data necessary for the modeling and analysis of the European Air Traffic Management System. The data will be organized in a database using free software such as MySQL.



Dipartimento di Ingegneria e architettura
Area 01 – Scienze matematiche e informatiche
Area 08 – Ingegneria civile e architettura

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09 – RICERCA OPERATIVA
ICAR/05 – TRASPORTI
Programma di ricerca: "Sviluppo e valutazione di scenari di integrazione tariffaria e di servizi in un contesto multiattoriale" nell'ambito del progetto INTERREG ITA-CRO "E-CHAIN – Enhanced Connectivity and Harmonization of data for the Adriatic Intermodal Network" – CUP E39I19000010005
"Development and assessment of ticketing and service integration scenarios in a multi-stakeholders context"
Responsabile scientifico: prof. Lorenzo Castelli
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 24.425,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nell'ambito del progetto INTERREG ITA-CRO E-CHAIN (Enhanced Connectivity and Harmonization of data for the Adriatic Intermodal Network), le principali attività di ricerca da svolgere sono legate a:

- a) lo sviluppo di un modello di business per l'implementazione di nuovi servizi, quali "sistema di infomobilità", "ticketing" e "co-marketing turistico" per l'integrazione di servizi e mezzi di trasporto in tre siti pilota (Ancona, Spalato e Venezia) e la relativa valutazione nel contesto decisionale multiattoriale;
- b) la formazione del personale per ogni servizio che coinvolge operatori del trasporto e professionisti di altri settori (turistico, culturale e commerciale);
- c) il supporto a tutte le attività di comunicazione.

Within the INTERREG ITA-CRO E-CHAIN (Enhanced Connectivity and Harmonization of data for the Adriatic Intermodal Network) project, the main research activities to be performed are related to:

- a) the development of a business model to implement new services, such as "info-mobility system", "ticketing" and "tourist co-marketing" for service and transport vehicle integration in three pilot sites (Ancona, Split and Venice) and the corresponding assessment in a multi-stakeholder decision context;
- b) the personnel training for each service involving transport operators, and professionals from other sectors (touristic, cultural, and commercial);
- c) the support to all communication activities.



Dipartimento di Ingegneria e architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
Programma di ricerca: "Definizione e implementazione delle dashboard di accesso ai dati nell'ambito del progetto "Pain-RELife" – CUP E91B19000640007
"Designing and implementing dashboards for aggregate data access within the 'Pain-RELife' project"
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marcegaglia
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.540,79

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto Pain-RELife ha come obiettivo la creazione di un ecosistema tecnologico dinamico e integrato basato su tecnologie di gestione e analisi di big data finalizzato alla continuità della cura del paziente con dolore che coinvolga l'intera filiera della salute, dalla diagnosi, alla terapia domiciliare, al telemonitoraggio, al supporto del paziente/caregiver e che permetta di supportare il processo di scelta (decision aid). UNITS è responsabile della creazione di un'infrastruttura di big data analytics per l'analisi dei dati raccolti al fine di sviluppare nuove strategie decisionali per il trattamento dei pazienti, di validare linee guida e raccomandazioni e di estrarre nuova conoscenza per svilupparne di nuove, di ottenere risultati di sicurezza ed efficacia delle terapie, raccolti in contesti ecologici e di creare nuovi modelli di "decision aid" atti a favorire lo "shared decision making".

The project Pain-RELife aims to develop a dynamic and integrated technology ecosystem based on big data management and analysis to allow care continuity in patients with pain, spanning throughout the whole care process, from diagnosis, to therapy, and to telemonitoring. The system should act as decision aid for patients and caregivers. UNITS is in charge of developing the big data and analytics infrastructure for the project. The infrastructure will be used to develop decision making strategies for patients, to support the decision aid framework, and to provide useful data for governance and research. The candidate will contribute to the project by defining the dataset and the analysis tools for the proper visualization of data aggregates. He/she will also design the actual dashboard implementation including the interactions with the FHIR server providing data.



Dipartimento di Ingegneria e architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
Programma di ricerca: "Big data per la gestione del dolore cronico: implementazione di una infrastruttura per il supporto alla decisione attraverso big data analytics" nell'ambito del progetto "Pain-RELife" – CUP E91B19000640007
"Big data for chronic pain: implementing a big data infrastructure for decision support"
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marceglia
Durata dell'assegno: 16 mesi
Importo annuo lordo: € 19.540,79

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto Pain-RELife ha come obiettivo la creazione di un ecosistema tecnologico dinamico e integrato basato su tecnologie di gestione e analisi di big data finalizzato alla continuità della cura del paziente con dolore che coinvolga l'intera filiera della salute, dalla diagnosi, alla terapia domiciliare, al telemonitoraggio, al supporto del paziente/caregiver e che permetta di supportare il processo di scelta (decision aid). UNITS è responsabile della creazione di un'infrastruttura di big data analytics per l'analisi dei dati raccolti al fine di sviluppare nuove strategie decisionali per il trattamento dei pazienti, di validare linee guida e raccomandazioni e di estrarre nuova conoscenza per svilupparne di nuove, di ottenere risultati di sicurezza ed efficacia delle terapie, raccolti in contesti ecologici e di creare nuovi modelli di "decision aid" atti a favorire lo "shared decision making". L'assegnista dovrà occuparsi, a partire dalla mappatura dei dati raccolti secondo lo standard FHIR, della creazione di dashboard di visualizzazione dei dati aggregati, nell'ottica di rendere PainReLife non soltanto un supporto decisionale personalizzato, ma anche uno strumento di ricerca e di governance per il dolore.

The project Pain-RELife aims to develop a dynamic and integrated technology ecosystem based on big data management and analysis to allow care continuity in patients with pain, spanning throughout the whole care process, from diagnosis, to therapy, and to telemonitoring. The system should act as decision aid for patients and caregivers. UNITS is in charge of developing the big data and analytics infrastructure for the project. The infrastructure will be used to develop decision making strategies for patients, to support the decision aid framework, and to provide useful data for governance and research. The candidate will be in charge of designing and implementing dashboards for accessing data, based on the mapping of the data model according to the FHIR standards. This will allow PainReLife, besides being a personalized decision support tool, to become a reference for the research and governance in the field of pain management.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 – Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA
CHIM/03 – CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Programma di ricerca: "Espressione e caratterizzazione di bioteranostici" progetto
finanziato dall'AIRC – CUP J99C20000460005
"Expression and characterisation of iotheranostics"
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Fortuna
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.983,39

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'obiettivo di questo progetto è l'espressione e la caratterizzazione di una serie di frammenti di anticorpi (noti come nanobodies o VHH) ingegnerizzati per essere selettivi verso biomarcatori e bersagli farmaceutici di natura proteica. Il candidato/a dovrà essere in possesso di un dottorato di ricerca o equivalente in una materia pertinente, una comprovata esperienza clonazione di proteine, produzione, etichettatura pull-down, coltura cellulare, tecniche immunochimiche (IF, WB, ELISA, FACS), competenza nella tecnologia delle proteine, purificazione delle proteine, e la conoscenza di tecniche di cristallizzazione, raccolta e analisi dei dati di diffrazione dei raggi X. Si richiedono competenze in più tecniche, interesse ad apprendere quelle con cui non ha familiarità, alto livello di indipendenza, interesse a lavorare in un ambiente multidisciplinare, padronanza dell'inglese scritto/parlato.

Goal of this project is to express and validate a set of ex-novo designed of antibody fragments (known as nanobodies, or VHHs) engineered to be selective towards relevant protein biomarkers and pharmaceutical targets. The ideal candidate for this position should hold a PhD or equivalent with expertise in protein cloning, production, pull-down labelling, cell culture, immunotechniques (IF, WB, ELISA, FACS), expertise in protein technology, protein purification, as well as knowledge of crystallization techniques, x-ray diffraction data collection and analysis. Competences in multiple techniques, interest in learning the ones she/he is not familiar with, and a high level of independence are an asset. Interest in working in a multidisciplinary environment and fluency in written/spoken English are mandatory.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/01 – BOTANICA GENERALE
BIO/03 – BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
Programma di ricerca: “Destino ambientale dei materiali a base di grafene e loro potenziali effetti sulla componente vivente” – nell’ambito del progetto “Graphene Flagship Core 3” – CUP J94I20000200006
“Environmental fate of graphene-based materials and their potential effects on the biota”
Responsabile scientifico: prof. Mauro Tretiach
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.354,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Questo progetto vuole approfondire le conoscenze sulla biodegradabilità ambientale di materiali a base di grafene (GBMs) e materiali compositi contenenti grafene da parte di organismi decompositori e di verificare l’ecotossicità di tali materiali su organismi fotoautotrofi. Nel primo caso verranno condotti esperimenti di laboratorio in cui i materiali verranno prima incubati con funghi decompositori del legno per periodi di tempo crescenti (da 2 a 4 mesi) e poi caratterizzati per individuare alterazioni dei materiali dovuti all’attività degradativa dei funghi. Nel secondo caso, si andrà a verificare se GBMs possano avere un effetto eco-tossico sulla riproduzione sessuale di piante a seme e su alghe verdi di acqua dolce. Tali attività di ricerca verranno condotte con esperimenti di laboratorio e coordinando l’attività di studenti magistrali, di dottorato e giovani ricercatori Post-doc.

This project aims at increasing the knowledge of the environmental biodegradability of GBMs and GBMs-composites by primary decomposers and to verify the ecotoxicity of these materials towards photoautotrophic organisms. In the first case, laboratory experiments will be conducted to incubate GBMs with wood-degrading fungi for increasing periods of time (from 2 to 4 months) and then the GBMs will be characterized to detect the possible effects of the degradative activity of the fungi. In the second case, the possible eco-toxic effects of GBMs on the sexual reproduction of seed plants and freshwater algae will be verified. These research activities will be conducted by carrying out laboratory experiments and by coordinating the activity of Master and PhD students and junior Post-Doc researchers.